

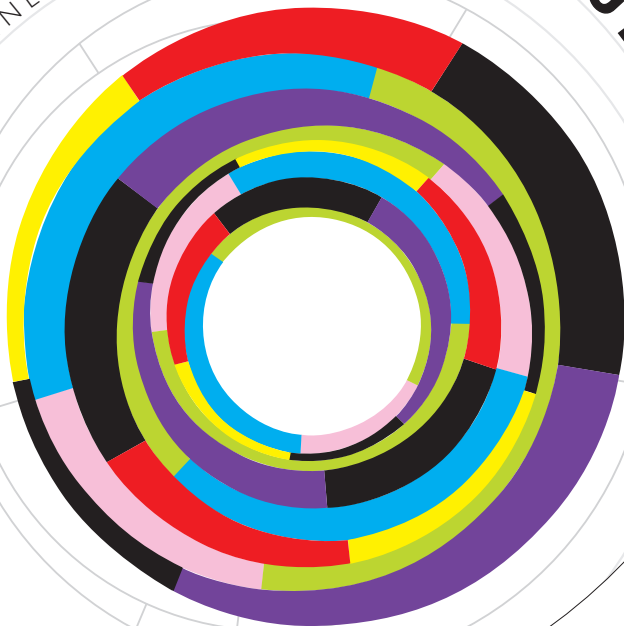
“O”

DESIGN COLLECTION 2016

ALESSANDRO

PER OFFICINE TAMBORRINO

GUERRIERO





PER LICIO

MI
29
x
2015

A.G.

N a s c e

una nuova fabbrica: è una
fabbrica pensante. In un luogo immaginario,
ideale. Funziona 24 ore su 24.

Gli oggetti si chiamano "O". Da questa fabbrica astratta, metafisica, concettuale gli operai intellettuali ammirano l'uscita spontanea degli oggetti come artigianato per robot: è il paradosso dell'informatica intesa come arte applicata, come mestiere per mani di robot romantici. E' gigantesca e piccolissima insieme. Non ha obiettivi certi se non quelli di produrre estetica. Infatti produce cose inutili. E' una fabbrica progettata come una grande casa. Se ci fosse l'uomo sarebbe imperfetta. Va avanti per piccoli spostamenti, per decisioni lente. Materiali, forme, textures, colori e metodi sono mescolati. Qui sono i sistemi a creare le verità e non le verità a creare i sistemi. Qui nascono le nuove filosofie della finzione. E' il luogo ideale dove diventare ciò che si è.

A new factory is born: it's a thinking factory. It's located in an imaginary place. It's working 24 hours a day.

Its products are called "O". From this abstract, metaphysical, conceptual factory the intellectual factory workers admire the spontaneous coming of all objects as if it was craftsmanship for robots: this is the paradoxical aspect of computer science as applied art, as work for hands of romantic robots. It's huge and very little at the same time.

It has no fixed goals except producing aesthetics. As a result it does produce useless objects. It's a factory designed like a big house. If man was there, it would be faulty. It proceeds through little moves, through slow decisions. Materials, shapes, textures, colours and methods are mixed. Here truths are created by the systems, not the other way round. Here the new philosophies of fiction are generated. It's the ideal place where you can become what you are.

Alessandro Guerriero, designer

La mia

fabbrica è una fabbrica
senza cancelli, senza recinti, una fabbrica
che ognuno può sentire un pò sua.

È un luogo reale che non ti saresti immaginato, al più lo avresti sognato. Funziona 24 ore su 24 perché c'è sempre qualcuno che sta pensando a lei o che in qualche modo sta lavorando con lei.

Una fabbrica in cui gli operai non lavorano per la fabbrica ma con essa, in cui ognuno porta il suo pensiero, il suo percorso e la sua visione e riceve in cambio un pezzo della fabbrica, un ruolo, una ragione d'essere.

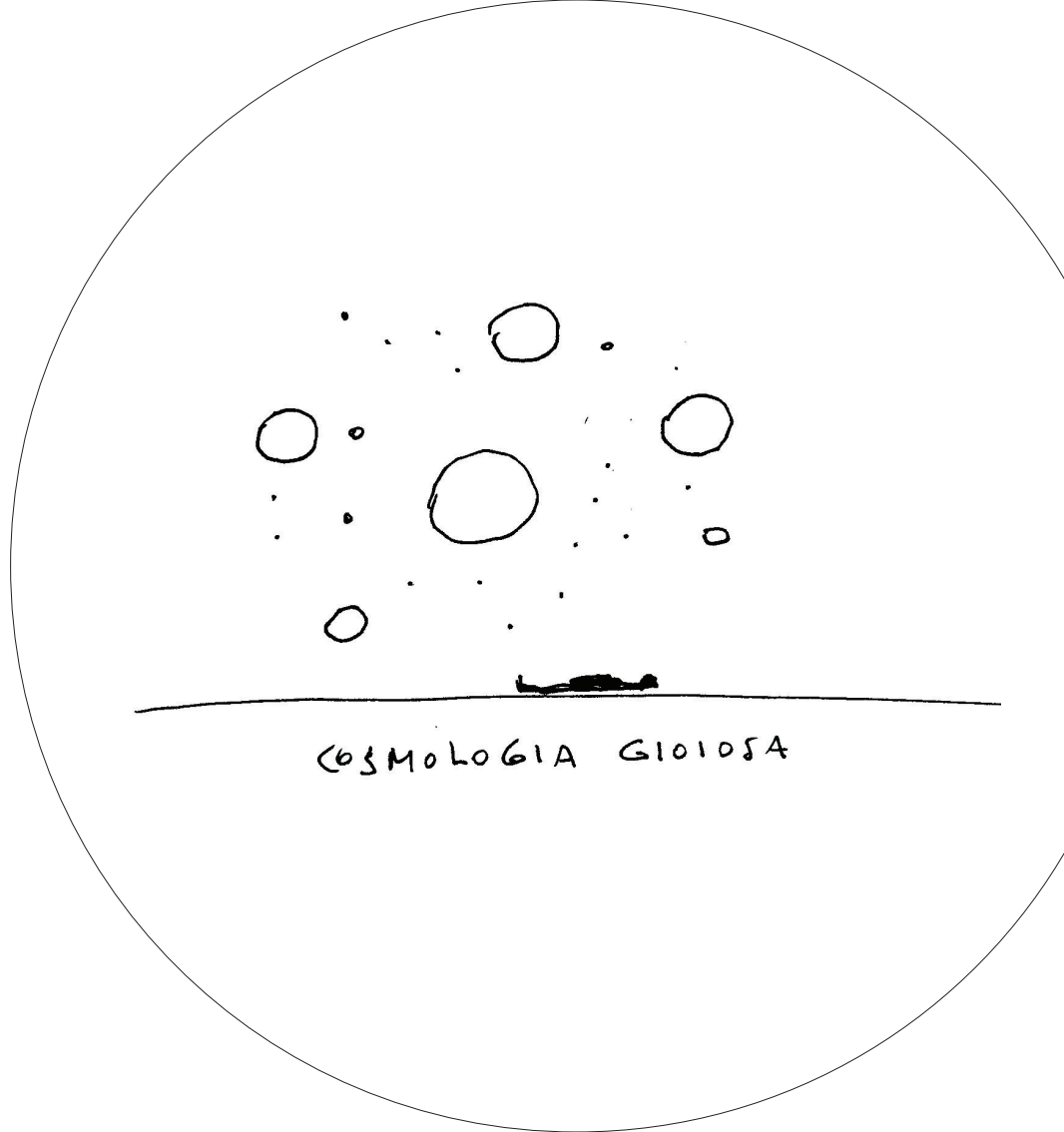
È aperta la fabbrica; riceve e accoglie, ascolta e racconta in uno spazio in cui l'arte trova la sua espressione e la comunità si ritrova, uno spazio in cui tutti possono un po' sognare. Nella fabbrica i giovani vengono a nutrirsi di speranza e di un pizzico di follia. Nella fabbrica molto semplicemente si costruisce, altrimenti che fabbrica è.

My factory has no gates, no boundaries, it's a factory that everyone can feel like one's own factory in some way. It's the real place you would not believe it could exist, maybe you would just dream of it. It's working 24 hours a day, because there's always someone who is thinking about it or whom is working with it somehow.

It's a factory where workers do not simply work for it, but together with it, as everyone brings here his own ideas, his own experience and vision to get a piece of the factory, a role, a reason to be in return.

It's an open factory: it welcomes visitors, it listens, it tells about a space where art finds its own expression and the whole community can gather; a space where everyone can dream a little bit. Here young people arrive to feed themselves with hope and a bit of craziness. In the factory you simply keep on producing, otherwise what a factory would it be.

Licio Tamborrino, imprenditore





CAOS

di ALESSANDRO GUERRIERO

MOBILE - LIBRERIA

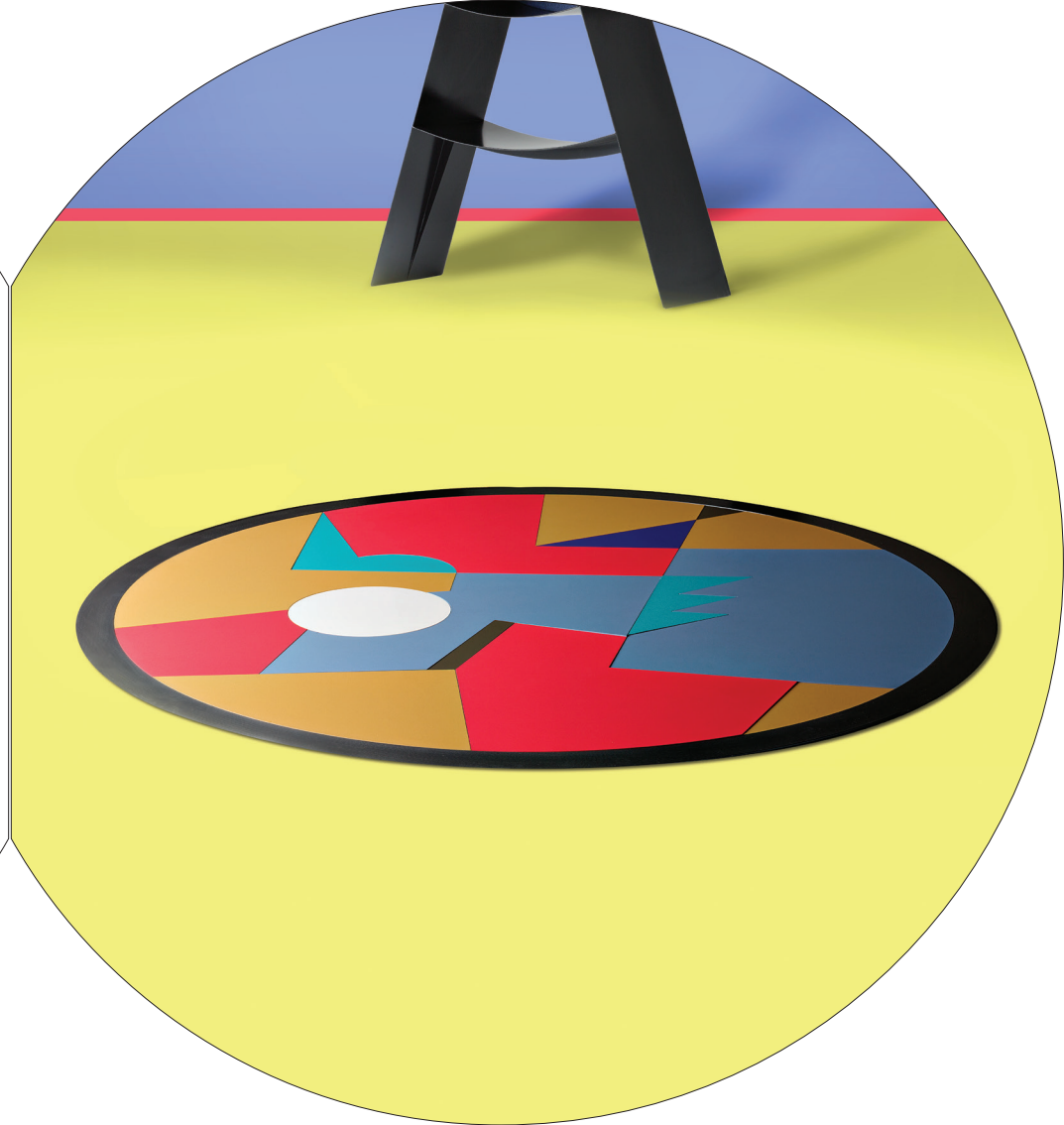
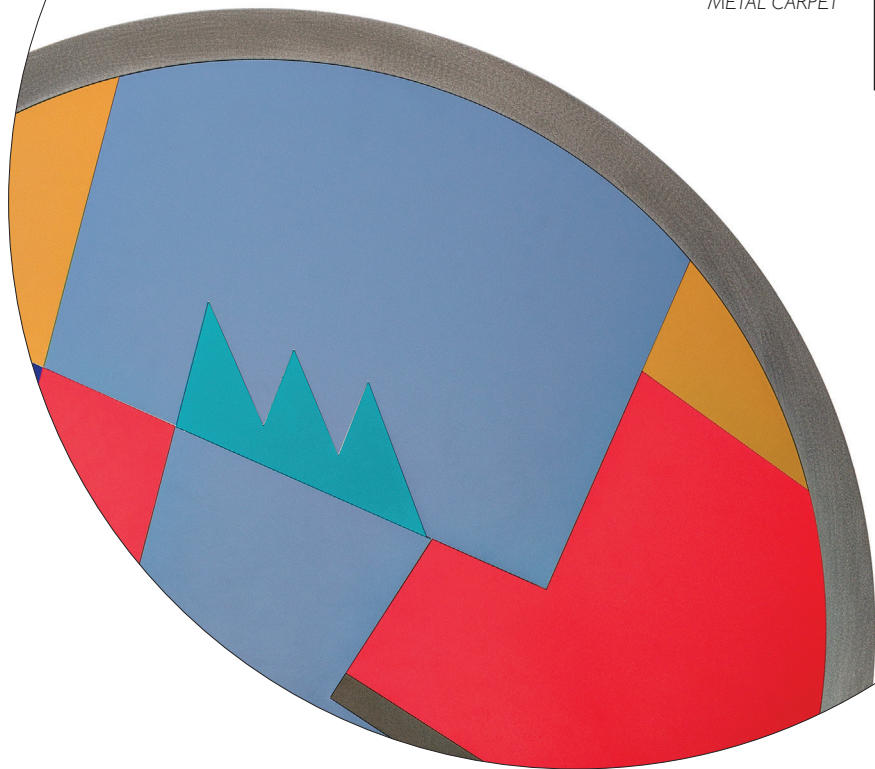
FURNITURE ITEM - BOOKSHELVES



OCEANO

di ALESSANDRO GUERRIERO

TAPPETO IN METALLO
METAL CARPET



ECO

di ALESSANDRO GUERRIERO

SPECCHIO
MIRROR



LA
TREDICESIMA LETTERA
DELL'ALFABETO È LA "O"...MA
QUALCUNO POTREBBE LEGGERLA COME
"ZERO"...**PERCHÉ NO?**

È IL MOMENTO DI CERCARE UN SEGNO BASILARE CHE ESPRIMA
CENTRALITÀ, CALMA, LONTANANZA, CONCENTRAZIONE E
DILATAZIONE INSIEME. CI SIAMO DETTI: E SE LAVORASSIMO SUL TONDO,
SULLA "O"? NON SONO ESSI SIMBOLI DELL'**UNIVERSO**?

L'ESSENZIALITÀ DELLA FORMA TONDA **DECIMA LE TIPOLOGIE**, RIPULISCE IL
CAMPO DAI PARTICOLARI, CONDUCE VERSO **IMPREVISTE SOLUZIONI** D'USO, DÀ
LUOGO A POCHI GIOCHI ESSENZIALI.

IL TONDO, LA "O" NON SI LASCIANO MANIPOLARE FACILMENTE.

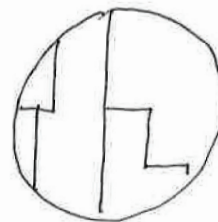
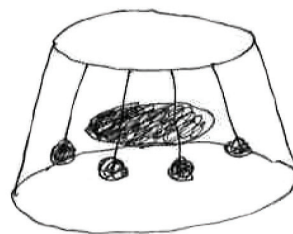
"O" IS THE THIRTEENTH LETTER OF THE ALPHABET... BUT ONE COULD READ IT AS
"ZERO"... WELL, **WHY NOT?**

IT'S TIME TO LOOK FOR A BASIC SIGN TO CONVEY CENTREDNESS, QUIETNESS,
DISTANCE, CONCENTRATION AND EXPANSION AT THE SAME TIME. WE TOLD
OURSELVES: WHAT IF WE WORK ON THE "O" AND ITS NATURE OF CIRCLE?
AREN'T THEY SYMBOLS OF THE **UNIVERSE**?

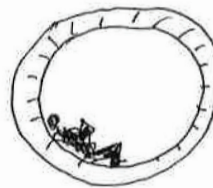
THE MINIMALITY OF CIRCLE NATURE **EXTERMINATES ALL**
CATEGORIES, WIPES AWAY ALL DETAILS, LEADSTO **UNEXPECTED**
SOLUTIONS, CREATES FEW ESSENTIAL GAMES.

"O" AND THE CIRCLE AREN'T SOMETHING
YOU CAN EASILY MANIPULATE.

A.G.

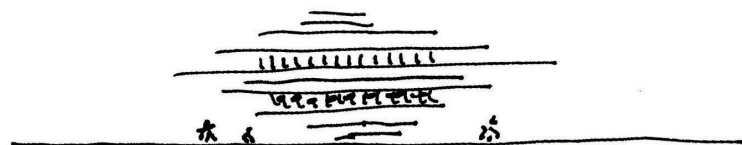


ARMADIO

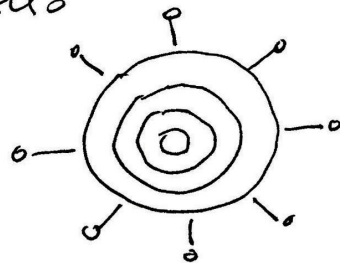


LIBRERIA ROTANTE

////
////
ALTRI

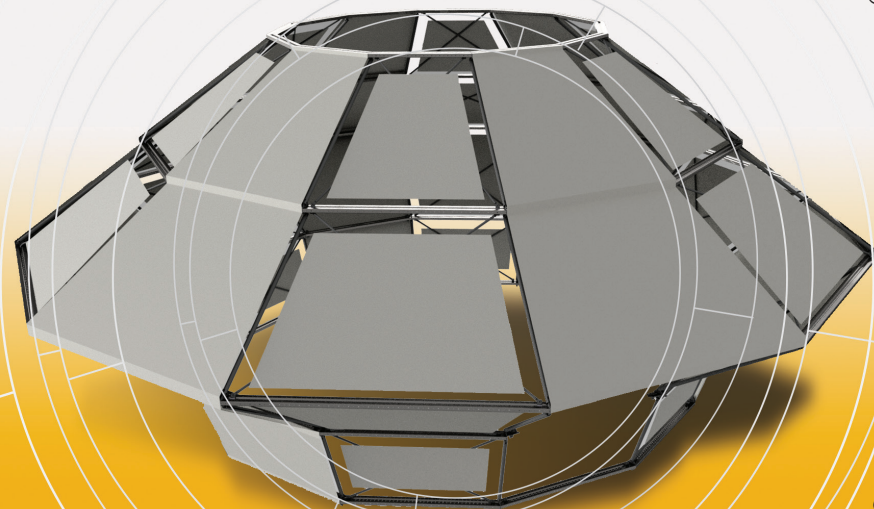


E' UNA ASTRONAVE MA ANCHE
UNA CATTEDRALE MA ANCHE
UN FIORE QUANDO LA VEDI
DALL'ALTO



I SUOI PETALI SONO LUMINOSI E
INDICANO IL PERCORSO PER LA
TUA IMMAGINAZIONE

INSTALLAZIONE PROGETTATA DA ALESSANDRO GUERRIERO PER LO SPAZIO ADI DI VIA BRAMANTE A MILANO DURANTE LA DESIGN WEEK 2016



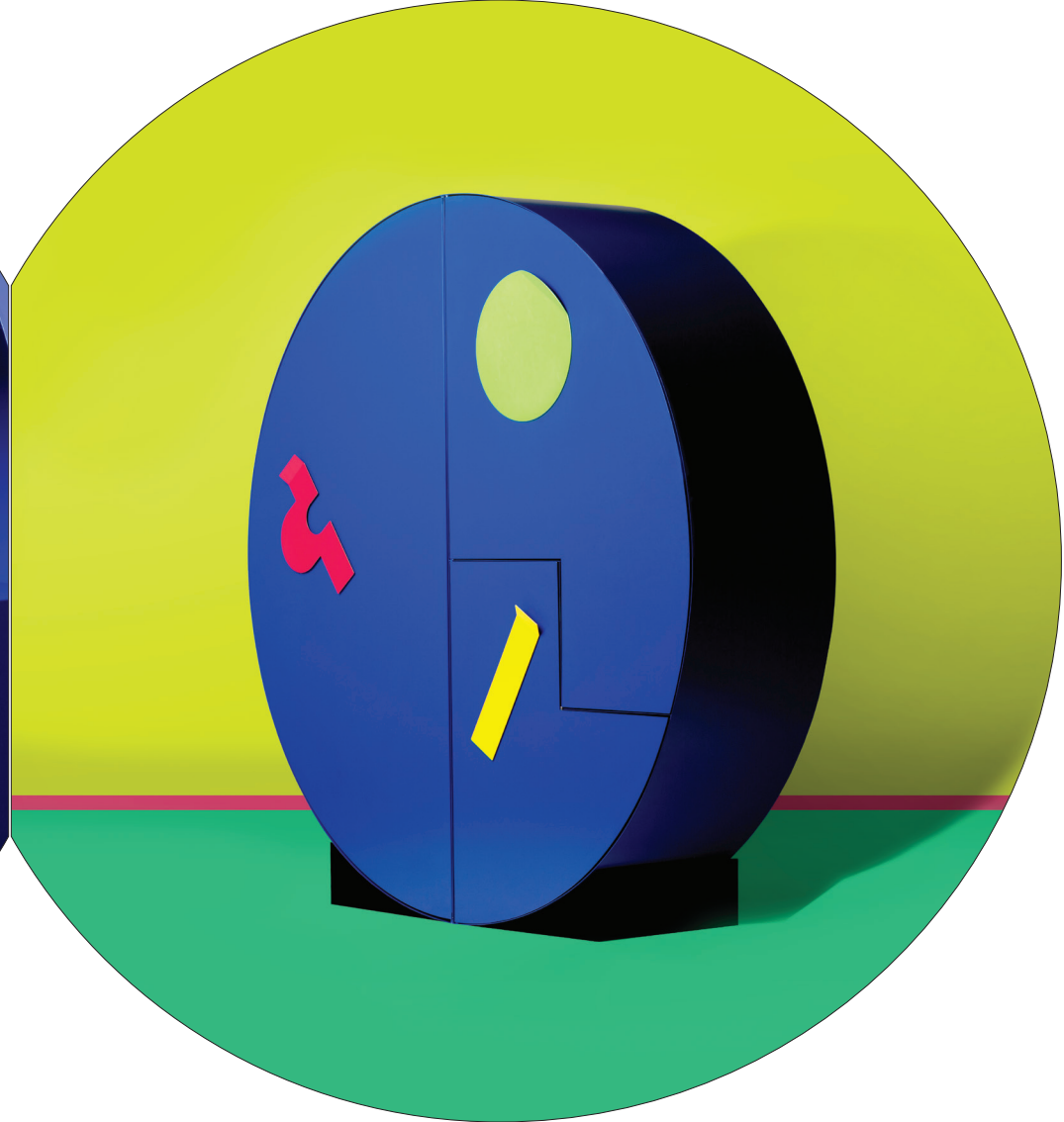
2016



DE-SIDERIO

di ALESSANDRO GUERRIERO

ARMADIO
CABINET



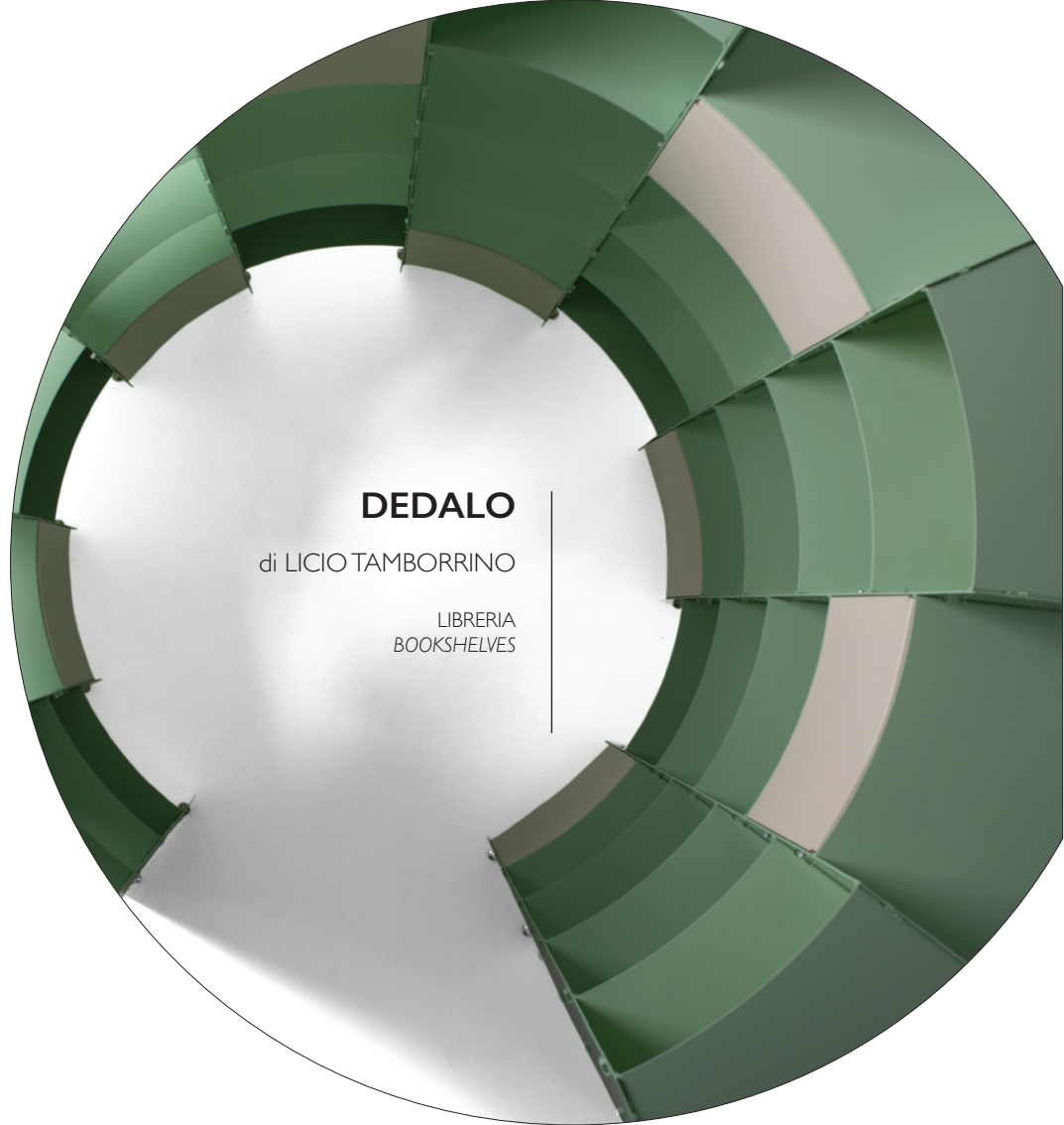


PERIPLO

di SARA MONDAINI

TAVOLO
TABLE

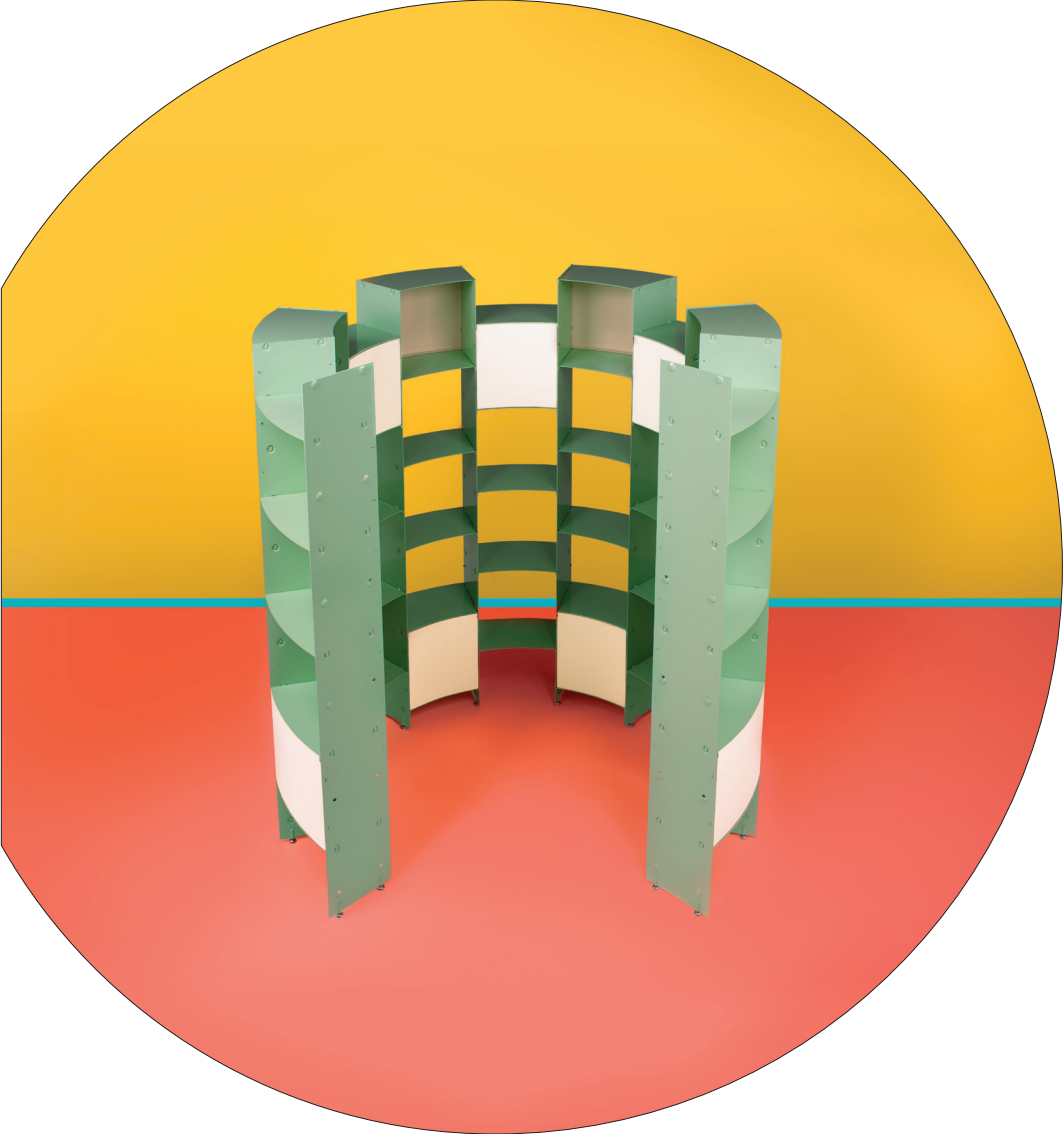




DEDALO

di LICIO TAMBORRINO

LIBRERIA
BOOKSHELVES



“O”

DESIGN COLLECTION 2016

designer: ALESSANDRO GUERRIERO

producer: OFFICINE TAMBORRINO

art director: LICIO TAMBORRINO

project manager: ROBERTO MARCATTI

design marketing: DIEGO TANZARIELLO - F5 ASSOCIATI

communication: ALEXANDRA GRACCO KOPP

graphic designer: ANNA D'ALÒ

prototyping: MARCO CAPETO

assistant to designer: STEFANO ERBA, CAROLINA BISSARO

photographer: FLAVIO & FRANK

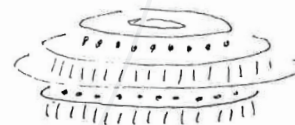
special thanks to VITTORIO CONTINELLI

INFO

C/DA MADONNA DELLA NUOVA, S.S. 16
72017 OSTUNI (BR) ITALY

INFO@OFFICINETAMBORRINO.COM

WWW.OFFICINETAMBORRINO.COM



**OFFI
CINE
TAMBORRINO**